PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-16

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
AREA ESITI: RISULTATI SCOLASTICI Sviluppo di un	Costruzione di un curricolo verticale, continuo e	Implementazione delle buone prassi relative ai progetti di continuità tra i vari ordini di scuola all' interno dell'Istituto per favorire una cultura organizzativa il più condivisa possibile.
curricolo verticale e continuo in ogni disciplina; • Diminuire la	progressivo dell'Istituto con il coinvolgimento di tutto il Collegio dei	2. Migliorare il grado di adeguatezza e completezza del curricolo.
 Diminuire la variabilità tra le classi potenziando pari opportunità di 	Docenti.	3. Migliorare la comunicazione interna ed esterna della scuola.
apprendimento rispetto ai curricoli continui.		4. Promozione di percorsi di formazione che individuino elementi operativi, strategie didattiche e di verifica utili ai docenti in relazione agli alunni DSA/BES.
		5. Promuovere momenti di auto - formazione per un avvio alla costruzione del curricolo verticale.
		6. Promuovere momenti di formazione in relazione alla costruzione di un curricolo verticale continuo e progressivo per competenze.
AREA ESITI:		Individuare docenti per il coordinamento di alcune aree del POF per promuovere il
COMPETENZE CHIAVE		successo formativo degli alunni.

E DI CITTADINANZA		
• Sviluppo delle competenze sociali e civiche di tutto l'Istituto ;	Potenziamento dell'educazione alla Legalità con iniziative volte a coinvolgere famiglie ed	2. Integrazione con il territorio nelle sue componenti ambientali, sociali e civiche in vista di un'integrazione attiva delle risorse presenti.
 Stimolare capacità di collaborazione e di lavorare in team nell'ottica 	alunni nell'ottica della responsabilità.	3. Rinforzo del coinvolgimento delle famiglie nell' istituzione scolastica nel sostenerne le linee educative.
dell'inclusione nel rispetto delle regole di convivenza.	Promozione di momenti di formazione dei docenti per un corretto sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.	4. Utilizzo e valorizzazione delle risorse presenti tra i docenti in termini di particolari competenze e/o attitudini frutto di specifica formazione.

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Implementazione delle buone prassi relative ai progetti di continuità tra i vari ordini di scuola all' interno dell'Istituto per favorire una cultura organizzativa il più condivisa possibile.	Condivisione tra i docenti delle classi ponte di metodologie di progettazione, di lavoro, di conduzione e di valutazione all'interno del curricolo.	Partecipazione dei docenti nell'ambito del Piano Annuale delle Attività Collegiali ad almeno tre incontri per la progettazione, il monitoraggio intermedio e la verifica conclusiva delle azioni previste.	Griglia di monitoraggio delle presenze.
2. Migliorare il grado di adeguatezza e completezza del curricolo.	Confronto per la definizione di linee operative volte ad individuare le competenze di base per un curricolo verticale	Produzione di un documento di sintesi fruibile da tutto l'istituto in cui vengono dichiarate le linee operative condivise.	Questionario a scelta multipla.
3. Migliorare la comunicazione interna ed esterna della scuola.	Potenziamento e implementazione degli strumenti elettronici di comunicazione e facilitazione nella condivisione delle informazioni fra i tre ordini di scuola.	Partecipazione del personale scolastico alle iniziative proposte dall'istituzione e condivisione della mission (comun. interna); Accesso alle assemblee di sezione, di interclasse e di classe e alla consultazione del sito web (com. esterna).	Percentuale dei partecipanti alle assemblee di sezione, di interclasse e di classe e degli accessi alla consultazione del sito web d'Istituto (comunicazione esterna).
4. Promozione di percorsi di formazione che individuino elementi operativi, strategie didattiche e di verifica utili ai docenti in relazione agli alunni DSA/BES.	Coinvolgimento dei team docenti/consigli di classe nella rilevazione dei bisogni,nell'individuazione delle strategie didattiche e nell'utilizzo di strumenti di verifica.	Compilazione dei pdp.	Verifica intermedia e finale delle strategie attuate da parte delle figure docenti.
5. Promuovere momenti di auto - formazione per un avvio alla costruzione del curricolo verticale.	Presenza e partecipazione di tutto l'istituto ai gruppi di lavoro	Presenza dei docenti nei gruppi disciplinari verticali.	Attestazione di presenza.

6. Promuovere momenti di formazione in relazione alla costruzione di un curricolo verticale continuo e progressivo per competenze.	Formazione degli insegnanti con la finalità di svilupparecompetenze operative e metodologiche in sintonia con le richieste individuate dalle indicazioni Nazionali.	Partecipazione dei Docenti alle attività di formazione.	Presenze agli incontri istituzionali dei docenti (gruppi di lavoro, Collegio Docenti) appositamente programmati.
Individuare docenti per il coordinamento di alcune aree del POF per promuovere il successo formativo degli alunni.	Elaborazione di un piano di lavoro atto a garantire l'omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione metodologica e didattica e nella verifica/valutazione dei processi di apprendimento.	Rapportare in modo costante i risultati ottenuti con gli altri dati che caratterizzano l'Istituto (caratteristiche sociali degli alunni, background familiare, rapporto con le insegnanti, metodologie didattiche, etc).	Riscontro del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano verrà effettuato con la somministrazione di test finali e dalla valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e quelli in uscita.
2. Integrazione con il territorio nelle sue componenti ambientali, sociali e civiche in vista di un'integrazione attiva delle risorse presenti.	Potenziamento della partecipazione delle componenti della scuola con propri delegati (alunni, docenti e famiglie) alle strutture di governo del territorio; e collaborazione con le Agenzie presenti sul territorio per la valorizzazione delle risorse.	Partecipazione delle figure delegate dalla Scuola ad incontri come la Commissione Mensa, il Consiglio Comunale, le Attività promosse dalla Biblioteca, il Tavolo Interistituzionale.	Tabelle di presenza.
3. Rinforzo del coinvolgimento delle famiglie nell' istituzione scolastica nel sostenerne le linee educative.	Creazione di una sinergia educativa con le famiglie orientata al benessere dei ragazzi attraverso strumenti condivisi (Patto di Corresponsabilità, Sito web d'Istituto).	Percentuale di presenze agli incontri aperti ai genitori promossi dalla scuola.	Osservazione strutturata e costante del coinvolgimento delle famiglie anche mediante la proposta di questionari.

4. Utilizzo e valorizzazione delle	Organizzazione di un corso	Numero di docenti partecipanti	Somministrazione di un
risorse presenti tra i docenti in	specifico per l'uso di tecnologie	alla formazione.	questionario ai docenti
termini di particolari competenze	informatiche a più livelli		partecipanti alla formazione, per
e/o attitudini frutto di specifica	(animatore digitale).		rilevare il gradimento e il livello di
formazione.			ricaduta nella pratica didattica.